



Bilancio 2014 – intervento

Dalla lettura della relazione illustrativa della Giunta sulle risorse di bilancio ho tratto l'impressione che gli aronesi siano stati considerati, non entità fisiche emotivamente sorrette anche dalla speranza, ma semplicemente agrumi da spremere.

E di certo non competeva a chi ha steso la relazione, recepita tout-court dalla Giunta, educare l'aumento dell'addizionale irpef, prospettando azioni forti per contrastare l'evasione, visto che in città una buona percentuale dei contribuenti denuncia redditi sotto o poco sopra la soglia dell'esenzione comunale.

Sarebbe bastata la manifestazione della volontà di stipulare una convenzione con il Comando della Guardia di Finanza per un corso di formazione degli agenti della Polizia Locale alla lotta dell'evasione fiscale per meno indigesto ai cittadini il sacrificio finanziario imposto.

Anche se immuni da questo mal di pancia Sindaco e Assessore ai Tributi, non risiedendo entrambi in Arona, avrebbero potuto assicurare i cittadini del loro impegno di perseguire comunque l'equità fiscale.

E nei confronti per l'appunto dei cittadini, prima ancora di raddoppiare l'addizionale per l'anno in corso, non sarebbe semplicemente un atto formale dovuto rendere conto di come è stato utilizzato il prelievo dell'addizionale dello scorso anno, sussistendone le condizioni temporali.

La parte della relazione riguardante la spesa mi ha portato ad identificare gli aronesi nel bambino che rivolgendosi alla sua mamma nella canzone "profumi e balocchi" Le dice "tu compri profumi soltanto per te"!

Invero questa Amministrazione sta lavorando unicamente per la propria immagine a totale carico dei cittadini ammiseriati, e si guarda bene dal fare loro qualche regalo per non scontrarsi con altre Realtà:

- da tempo il Gruppo Misto ha segnalato che il costo pro-capite dei rifiuti ad Arona è più elevato di oltre 30 euro del costo medio regionale e non risulta che siano stati mossi passi nella direzione di allineamento dei due costi;
- per restare nel campo dei rifiuti, nella relazione viene fatto riferimento al 58% della raccolta differenziata ma non si fa alcun cenno a spostare l'asticella più in alto per migliorare il costo del servizio e indirettamente per ridurre il prelievo fiscale sui cittadini, salvo divulgare per pubblicità una foto del Sindaco nell'atto di rovistare in un cassonetto dei rifiuti ;
- dal contestato affidamento della gestione degli impianti d'illuminazione di proprietà comunale a Enel sole srl, tramite convenzione Consip, i cittadini subito, a parte il peggioramento del servizio (vedasi largo Don Ingnoli e piazzetta di via XX Settembre), la beffa di dover coprire da quest'anno il maggiore costo rispetto all'anno precedente con il prelievo della TASI
- e la casetta dell'acqua da realizzare in via Monte nero, dopo quattro anni che se ne parla, altro non è che fumo negli occhi, stante l'ormai prossima scadenza elettorale. Essendo Acqua spa società a totale partecipazione pubblica, il vantaggio prospettato ai cittadini è solamente allusivo in quanto il costo di realizzazione e gestione ricade interamente su loro.

Sul punto mi limito segnalare che, a mio modesto parere, l'approvazione della predisposta convenzione è di competenza del Consiglio Comunale, prevedendo la stessa agevolazioni tributarie, che la Giunta non può concedere.